

GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA



“LI CONDUSSE
IN DISPARTE
SU UN ALTO
MONTE”

QUARESIMA 2019

Verso la Pasqua in un
cammino di silenzio, pre-
ghiera, amore, fiducia e
speranza.

www.cenacologam.it

GIOVANNI 8, 7-8

«Alzò il capo e disse loro:

“Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei”. E chinatosi di nuovo scriveva per terra»



LA FIDUCIA

Vª Settimana di Quaresima (7 - 13 Aprile)

«Ecco io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada...» (Is 43,19).

È nel lungo peregrinare nel deserto che il popolo di Israele ha imparato piano piano a fidarsi di Dio. Dio lo ha condotto su strade inesplorate, ha sfidato l'impossibile aprendo davanti a lui il mare, sfamandolo con la manna e le quaglie, facendo sgorgare l'acqua dalla roccia...

Lui solo può anche per noi aprire una strada nel deserto. Lui solo può darci, nonostante tutti i nostri sbagli e fallimenti, la forza di ricominciare, di riprendere il cammino. Come alla peccatrice del Vangelo di questa domenica.

Anche noi dobbiamo imparare a fidarci del Dio dell'impossibile, imparare a conoscerLo a fondo, a lasciarci sorprendere e stupire dalla grandezza illimitata del Suo Amore.

Anche quando la nostra strada ci sembra oscura c'è Uno con noi che conosce da sempre il nostro cammino. Scoprire la Parola è imparare a conoscere quest'Uno, leggere gli avvenimenti della nostra vita con questa luce ci insegna come Egli è presente concretamente nella nostra vita.

Un crudele pascià aveva proibito agli Ebrei di accendere qualsiasi lume durante la notte.

Le città erano nella più completa oscurità, ma a Safed le finestre del rabbino Joseph Caro splendevano nelle tenebre. Il rabbino leggeva le Scritture.

Le guardie riferirono al pascià ciò che accadeva. Questi si recò subito alla casa del rabbino e lo vide chino sulla Bibbia, mentre tutta la stanza risplendeva di luce, sebbene nessuna lampada fosse accesa. Allora il rabbino spiegò al pascià che la Legge di Dio illumina non solo la vita di coloro che la studiano, ma è luce per tutto il mondo.



PREGHIAMO PER CAMMINARE

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Il cuore nudo

le mani vuote

e le labbra mute

sono molto più eloquenti
del furore delle parole.

La preghiera ha un segreto:
può esprimersi senza parole,
perché parla col silenzio.

Pregare significa essere qui,
sicuri che qualcuno
attende solo la mia presenza
per colmarla della sua gioia,
attende solo la mia fiducia
per donarsi a me.



ITINERARIO: VITA

* In questa settimana mi impegno a leggere almeno una parte dell'Esodo.

* La sera prima di coricarmi "leggo" la mia giornata alla luce di Dio. Come Egli è stato presente oggi? Cosa ha voluto dirmi con ciò che è avvenuto?

Tutto questo può sfociare nella lode, perché «buono è il Signore, eterna la sua misericordia».



Bisogna vedere le situazioni da un punto di vista superiore, vederle in Dio che tutto dispone per il nostro bene, anche se noi attualmente non vediamo che il rovescio della medaglia! Quante cose vedremo in Paradiso! Quante sorprese! Bisogna fidarsi di Dio che è buon Padre sempre, quando le cose vanno per il meglio e quando vanno per il peggio, giudicandole dal nostro punto di vista umano!

Ci sono alcuni che si preoccupano eccessivamente del futuro, e a causa di ciò, non compiono bene i loro doveri del momento presente!

DUCCIA

The word "DUCCIA" is written in large, bold, brown capital letters. To the right of the letters, there are decorative illustrations of green leaves and small white flowers, extending from the bottom of the page.